

# RICATTO DEL PSU

(Dalla prima pagina)

Il ricatto del PSU è un fenomeno che si è venuto delineando con chiarezza sempre maggiore. Si tratta di un ricatto economico, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica.

Il ricatto del PSU è un fenomeno che si è venuto delineando con chiarezza sempre maggiore. Si tratta di un ricatto economico, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica.

Il ricatto del PSU è un fenomeno che si è venuto delineando con chiarezza sempre maggiore. Si tratta di un ricatto economico, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica.

Il ricatto del PSU è un fenomeno che si è venuto delineando con chiarezza sempre maggiore. Si tratta di un ricatto economico, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica.

Il ricatto del PSU è un fenomeno che si è venuto delineando con chiarezza sempre maggiore. Si tratta di un ricatto economico, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica.

Il ricatto del PSU è un fenomeno che si è venuto delineando con chiarezza sempre maggiore. Si tratta di un ricatto economico, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica.

Il ricatto del PSU è un fenomeno che si è venuto delineando con chiarezza sempre maggiore. Si tratta di un ricatto economico, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica.

Il ricatto del PSU è un fenomeno che si è venuto delineando con chiarezza sempre maggiore. Si tratta di un ricatto economico, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica.

Il ricatto del PSU è un fenomeno che si è venuto delineando con chiarezza sempre maggiore. Si tratta di un ricatto economico, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica.

Il ricatto del PSU è un fenomeno che si è venuto delineando con chiarezza sempre maggiore. Si tratta di un ricatto economico, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica.

Il ricatto del PSU è un fenomeno che si è venuto delineando con chiarezza sempre maggiore. Si tratta di un ricatto economico, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica.

Il ricatto del PSU è un fenomeno che si è venuto delineando con chiarezza sempre maggiore. Si tratta di un ricatto economico, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica.

Il ricatto del PSU è un fenomeno che si è venuto delineando con chiarezza sempre maggiore. Si tratta di un ricatto economico, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica.

Il ricatto del PSU è un fenomeno che si è venuto delineando con chiarezza sempre maggiore. Si tratta di un ricatto economico, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica.

Il ricatto del PSU è un fenomeno che si è venuto delineando con chiarezza sempre maggiore. Si tratta di un ricatto economico, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica.

Il ricatto del PSU è un fenomeno che si è venuto delineando con chiarezza sempre maggiore. Si tratta di un ricatto economico, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica.

Il ricatto del PSU è un fenomeno che si è venuto delineando con chiarezza sempre maggiore. Si tratta di un ricatto economico, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica.

Il ricatto del PSU è un fenomeno che si è venuto delineando con chiarezza sempre maggiore. Si tratta di un ricatto economico, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica.

Il ricatto del PSU è un fenomeno che si è venuto delineando con chiarezza sempre maggiore. Si tratta di un ricatto economico, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica.

Il ricatto del PSU è un fenomeno che si è venuto delineando con chiarezza sempre maggiore. Si tratta di un ricatto economico, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica, di un ricatto che si esercita attraverso la minaccia di un'azione politica.

## Violenze a Reggio C.

(Dalla prima pagina)

Violenze a Reggio Emilia. Un'azione di forza che ha provocato danni per un valore di circa 10 milioni di lire. Le violenze sono state commesse da un gruppo di persone che si sono riunite in piazza Italia, circondata da un filo di cordone di agenti, che hanno cominciato a lanciare pietre e a gettare bottiglie.

Violenze a Reggio Emilia. Un'azione di forza che ha provocato danni per un valore di circa 10 milioni di lire. Le violenze sono state commesse da un gruppo di persone che si sono riunite in piazza Italia, circondata da un filo di cordone di agenti, che hanno cominciato a lanciare pietre e a gettare bottiglie.

Violenze a Reggio Emilia. Un'azione di forza che ha provocato danni per un valore di circa 10 milioni di lire. Le violenze sono state commesse da un gruppo di persone che si sono riunite in piazza Italia, circondata da un filo di cordone di agenti, che hanno cominciato a lanciare pietre e a gettare bottiglie.

Violenze a Reggio Emilia. Un'azione di forza che ha provocato danni per un valore di circa 10 milioni di lire. Le violenze sono state commesse da un gruppo di persone che si sono riunite in piazza Italia, circondata da un filo di cordone di agenti, che hanno cominciato a lanciare pietre e a gettare bottiglie.

Violenze a Reggio Emilia. Un'azione di forza che ha provocato danni per un valore di circa 10 milioni di lire. Le violenze sono state commesse da un gruppo di persone che si sono riunite in piazza Italia, circondata da un filo di cordone di agenti, che hanno cominciato a lanciare pietre e a gettare bottiglie.

Violenze a Reggio Emilia. Un'azione di forza che ha provocato danni per un valore di circa 10 milioni di lire. Le violenze sono state commesse da un gruppo di persone che si sono riunite in piazza Italia, circondata da un filo di cordone di agenti, che hanno cominciato a lanciare pietre e a gettare bottiglie.

Violenze a Reggio Emilia. Un'azione di forza che ha provocato danni per un valore di circa 10 milioni di lire. Le violenze sono state commesse da un gruppo di persone che si sono riunite in piazza Italia, circondata da un filo di cordone di agenti, che hanno cominciato a lanciare pietre e a gettare bottiglie.

Violenze a Reggio Emilia. Un'azione di forza che ha provocato danni per un valore di circa 10 milioni di lire. Le violenze sono state commesse da un gruppo di persone che si sono riunite in piazza Italia, circondata da un filo di cordone di agenti, che hanno cominciato a lanciare pietre e a gettare bottiglie.

Violenze a Reggio Emilia. Un'azione di forza che ha provocato danni per un valore di circa 10 milioni di lire. Le violenze sono state commesse da un gruppo di persone che si sono riunite in piazza Italia, circondata da un filo di cordone di agenti, che hanno cominciato a lanciare pietre e a gettare bottiglie.

Violenze a Reggio Emilia. Un'azione di forza che ha provocato danni per un valore di circa 10 milioni di lire. Le violenze sono state commesse da un gruppo di persone che si sono riunite in piazza Italia, circondata da un filo di cordone di agenti, che hanno cominciato a lanciare pietre e a gettare bottiglie.

Violenze a Reggio Emilia. Un'azione di forza che ha provocato danni per un valore di circa 10 milioni di lire. Le violenze sono state commesse da un gruppo di persone che si sono riunite in piazza Italia, circondata da un filo di cordone di agenti, che hanno cominciato a lanciare pietre e a gettare bottiglie.

Violenze a Reggio Emilia. Un'azione di forza che ha provocato danni per un valore di circa 10 milioni di lire. Le violenze sono state commesse da un gruppo di persone che si sono riunite in piazza Italia, circondata da un filo di cordone di agenti, che hanno cominciato a lanciare pietre e a gettare bottiglie.

Violenze a Reggio Emilia. Un'azione di forza che ha provocato danni per un valore di circa 10 milioni di lire. Le violenze sono state commesse da un gruppo di persone che si sono riunite in piazza Italia, circondata da un filo di cordone di agenti, che hanno cominciato a lanciare pietre e a gettare bottiglie.

Violenze a Reggio Emilia. Un'azione di forza che ha provocato danni per un valore di circa 10 milioni di lire. Le violenze sono state commesse da un gruppo di persone che si sono riunite in piazza Italia, circondata da un filo di cordone di agenti, che hanno cominciato a lanciare pietre e a gettare bottiglie.

Violenze a Reggio Emilia. Un'azione di forza che ha provocato danni per un valore di circa 10 milioni di lire. Le violenze sono state commesse da un gruppo di persone che si sono riunite in piazza Italia, circondata da un filo di cordone di agenti, che hanno cominciato a lanciare pietre e a gettare bottiglie.

Violenze a Reggio Emilia. Un'azione di forza che ha provocato danni per un valore di circa 10 milioni di lire. Le violenze sono state commesse da un gruppo di persone che si sono riunite in piazza Italia, circondata da un filo di cordone di agenti, che hanno cominciato a lanciare pietre e a gettare bottiglie.

Violenze a Reggio Emilia. Un'azione di forza che ha provocato danni per un valore di circa 10 milioni di lire. Le violenze sono state commesse da un gruppo di persone che si sono riunite in piazza Italia, circondata da un filo di cordone di agenti, che hanno cominciato a lanciare pietre e a gettare bottiglie.

Violenze a Reggio Emilia. Un'azione di forza che ha provocato danni per un valore di circa 10 milioni di lire. Le violenze sono state commesse da un gruppo di persone che si sono riunite in piazza Italia, circondata da un filo di cordone di agenti, che hanno cominciato a lanciare pietre e a gettare bottiglie.

Violenze a Reggio Emilia. Un'azione di forza che ha provocato danni per un valore di circa 10 milioni di lire. Le violenze sono state commesse da un gruppo di persone che si sono riunite in piazza Italia, circondata da un filo di cordone di agenti, che hanno cominciato a lanciare pietre e a gettare bottiglie.

Violenze a Reggio Emilia. Un'azione di forza che ha provocato danni per un valore di circa 10 milioni di lire. Le violenze sono state commesse da un gruppo di persone che si sono riunite in piazza Italia, circondata da un filo di cordone di agenti, che hanno cominciato a lanciare pietre e a gettare bottiglie.

# Le relazioni di Lama e Boni al Direttivo della CGIL

# Le lotte in azienda e per le riforme a base di un nuovo tipo di sviluppo

Per superare le difficoltà economiche occorrono misure coerenti con le rivendicazioni dei lavoratori — Da centinaia di manifestazioni di fabbrica ferma opposizione a qualsiasi tentativo di svolta reazionaria partendo dalle assemblee — La lotta nel pubblico impiego — La riunione del Consiglio generale della CISL — L'elaborazione delle piattaforme



«La gente può guardare con fiducia solo a un uomo disinteressato, autorevole e al di sopra delle parti. Quest'uomo esiste e tutti lo conoscono»

Si è riunito ieri mattina, nella sede del «Centro studi e formazione sindacale» di Arcevia, il Comitato Direttivo della CGIL. I lavori del Comitato che aveva all'ordine del giorno l'esame della situazione politica generale e la politica sindacale nel pubblico impiego sono stati aperti da una relazione del segretario generale della CGIL compagno Luciano Lama sul primo punto all'ordine del giorno.

«Di fronte alla crisi del governo», ha detto Lama, «abbiamo scelto la sospensione dello sciopero generale come il minore dei mali di fronte ad una alternativa tra due ipotesi — l'una di sola o non l'una — che riteniamo entrambe negative. La soluzione che la CGIL ha per lo sciopero è stata sostenuta con le altre Confederazioni e la necessità di mantenere lo sciopero generale è stata discussa in questa fase di creazione del concetto delle lotte in azienda e delle lotte per le riforme ed iniziative sindacali in questo periodo di crisi. Il giudizio sulla crisi di governo le ragioni che hanno spinto la CGIL a sostenere lo sciopero generale in questa fase di creazione del concetto delle lotte in azienda e delle lotte per le riforme ed iniziative sindacali in questo periodo di crisi. Il giudizio sulla crisi di governo le ragioni che hanno spinto la CGIL a sostenere lo sciopero generale in questa fase di creazione del concetto delle lotte in azienda e delle lotte per le riforme ed iniziative sindacali in questo periodo di crisi.

## In discussione alla Camera i decreti ministeriali di giugno

## L'impegno del PCI per i problemi degli insegnanti e della scuola

L'intervento del compagno Napolitano - I provvedimenti riguardano le cattedre, la non licenziabilità, gli incarichi, il riconoscimento del servizio - Le gravi responsabilità del governo Rumor nel corso della recente vertenza - Oggi l'esame degli articoli e degli emendamenti

«Nonostante che il governo Rumor sia fuggito dinanzi alle proprie responsabilità la Camera e noi altri se a ha ribadito l'impegno del PCI per i problemi degli insegnanti e della scuola. L'intervento del compagno Napolitano - I provvedimenti riguardano le cattedre, la non licenziabilità, gli incarichi, il riconoscimento del servizio - Le gravi responsabilità del governo Rumor nel corso della recente vertenza - Oggi l'esame degli articoli e degli emendamenti»

## Rinviati a giudizio 364 fedeli dell'Isolotto

Per «turbamento di funzione religiosa»

Il rinvio a giudizio degli abitanti dell'Isolotto ha provocato stupore e indignazione tanto più che il pubblico ministero di Venezia aveva richiesto il processo di istruzione a delinquere.

## I nuovi segretari delle Federazioni di Forlì, Piacenza e Fermo

Il Comitato direttivo del PCI ha nominato i nuovi segretari delle Federazioni di Forlì, Piacenza e Fermo.

## La denuncia della CGIL

Il Comitato direttivo della CGIL ha denunciato il recente sciopero di lavoro in provincia della regione del Mezzogiorno.

## Incontro dei sindacalisti vietnamiti con il PCI

I compagni G. in Carlo P. e Carlo Galuzzi della Direzione del PCI hanno ricevuto in compagnia di delegazioni sindacali della R.D.V. e del N.I. ospiti in Italia della CGIL.

## A tutti gli abbonati

Come già annunciato da una lettera loro inviata, informiamo che gli abbonati saranno ricompensati del mancato o tardato arrivo del giornale durante la lunga lotta del plurilicenziamento di un mese della durata di ciascun abbonamento. Gli abbonati elettori saranno ricompensati con l'invio gratuito del giornale per 15 giorni nel mese di settembre.